

UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO PROVINCIALE - PISA

Web www.usbvftoscana.net -- email pisa.vigilidelfuoco@usb.it

Prot. 14/12 del 28/5/2012

Al Direttore Regionale Toscana Vigili del Fuoco Dott. Ing. Cosimo Pulito

E p.c. Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco PISA

Dott. Ing. Marco Frezza

Oggetto: Evento sismico del 20.5.2012-Pianura Padana Emilia Romagna

La presente per chiedere alla S.V. quali siano le motivazioni ufficiali che hanno determinato il mancato invio di sezione operativa dal Comando Provinciale di Pisa in data 21 così come previsto dal recente Piano di Colonna Mobile Regionale di codesta Direzione Regionale.

Mancato coinvolgimento del Comando di Pisa che si è esteso anche agli avvicendamenti Vs. prot. 9230 del 25/5/12, escludendo il Funzionario e autista e il AF/ristoro composto da personale Vigile Volontario.

Motivazioni che, chieste al Dirigente Provinciale, non hanno prodotto una risposta esaustiva.

Infatti, dopo un preavviso nella sera del 20 da parte della Direzione per la partenza di un convoglio nella mattina del 21, c'è stato un contrordine nella prima mattina del 21 stesso, tanto che il personale, che già si era preparato l'equipaggiamento, è stato fermato già in viaggio per la sede centrale, punto di partenza della sezione operativa.

Siamo quindi a chiederle quali siano state le ragioni contingenti e irrinunciabili che hanno determinato il coinvolgimento del comando di Livorno in sostituzione di quello di Pisa, ragioni che, alla luce dei fatti, devono necessariamente essere più importanti del soccorso tecnico urgente in II fase operativa COA circolare EM 01/2011.

Ragioni che hanno determinato delusione tra il personale che dopo aver organizzato la propria vita in previsione della propria assenza, con lo spirito altruista e la professionalità che sempre contraddistingue i Vigili del Fuoco, era pronto a partire, anzi era praticamente già partito.

Inutile evidenziare che, oltre ad una disapplicazione di un Piano CM Regionale ampiamente discusso ed argomentato, con delle procedure giustamente standardizzate ed uniformate, si creano disparità anche economiche tra i lavoratori dei vari comandi provinciali.

Certi di un immediato riscontro, porgiamo cordiali saluti.

USB VVF per il Coordinamento Provinciale Alessandro Turini – Claudio Mariotti

Oasko Mouti